

LIBERTÀ

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

LA VOCE DEI PARTITI
PONZIO PILATO

Nel mesi che precedettero la liberazione di Roma, di fronte alle oligarchie ed appoggiare le caste e le strutture parassitarie dell'economia e dell'industria. E contribuendo a difendere e coltivare quei malfintesi sensi che nella potenza identificano il fattore del prestigio, avivano le più povera e insana delle concezioni politiche: la nazione, matrice delle guerre, delle oppressioni e della miseria.

E' invece singolare che proprio i partiti i quali attraverso la obbligatorietà del voto espongono l'espressione di un'opinione politica anche di chi professò di non possederne alcuna. Sieno i medesimi che ora si ritrovano dietro l'agnosticismo per eludere una chiara presa di posizione di fronte al problema istituzionale. Parte, e non esigua, della opinione pubblica si avvia così alle elezioni per la costituzione, sprovvista di un preciso orientamento.

E' da augurarsi che tali partiti, preminentemente fra i quali la Democrazia Cristiana, non rinnovino il gesto di Ponzi Pilato. Ai suoi addendi, che si accingono a rimanere in Congresso, sia consentito ricordare le parole di un eminente uomo politico: «Il passato e soltanto le forze politiche che corrispondono a tali partiti, le forze di cui usare, facendovi rivivere gli ideali che corrispondono alla concezione tradizionale dell'Italianità. Per esso infatti, si è determinata la frattura delle continuità costituzionali con il passato e soltanto le forze politiche che corrispondono a tali partiti, le forze di cui usare, facendovi rivivere gli ideali che corrispondono alla concezione tradizionale dell'Italianità. Ne Vittorio Emanuele III, ne Umberto II possono aspirare a divenire domani, avanti al popolo giudice e costituzionale, gli eroi e i salvatori d'Italia. Essi rappresenterebbero quel passato che deve perire. E se con essi cadrà la monarchia, sarà proclamata la repubblica, ciò servirà a marcare nella storia, con tutti gli inconvenienti che porta, un cambiamento di regime, la nuova epoca in cui l'Italianità ritroverà se stessa».

La successiva adozione del referendum ha definito al corpo elettorale il pronostico per la monarchia o per la repubblica, congiurate in astratto, cioè fuori dalle contingenze storiche. Questa forma di consultazione presenta inverni non lievi inconvenienti, poiché sulla determinazione dell'elettorato abbandonato e se stesso e ignaro, ad es., a qualsiasi tipo di repubblica da cui la preferenza, possono agire e reagire suggestioni ed interessi.

Si riveda così il quell'Umberto II, come avvolto da un'aura politica da cui il paese, e quindi il Paese, e quindi i partiti ed agli uomini politici — come avvolto — ha dato il voto affatto — il dovere di uscire dalla relazione e di parlare chiaro.

Un elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

La questione si pone su un piano, morale e politico e se in linea teorica può forse non considerarsi preminente per la ricostruzione democratica del Paese, invoglia una decisione che condiziona la possibilità di attuarsi.

Guido Comessatti

(G) Caro Duce, vi ringrazio molto per i messaggi comunicati. Voglio sperare che i nuovi ministri di Belgrado, che sono beni 221, rientrino nella determinazione dell'elettorato abbandonato e se stesso e ignaro, ad es., a qualsiasi tipo di repubblica da cui la preferenza, possono agire e reagire suggestioni ed interessi.

Si riveda così il quell'Umberto II, come avvolto da un'aura politica da cui il paese, e quindi il Paese, e quindi i partiti ed agli uomini politici — come avvolto — ha dato il voto affatto — il dovere di uscire dalla relazione e di parlare chiaro.

Un elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra la coda della Repubblica: dall'altro scudo scabardo, sormontato dalla corona reale (qui si dicono rilevare l'indiscutibile ambiguità del simbolo monarchico, per la sua analogia formale, con il contrassegno, pure crociato, della Democrazia Cristiana).

Senza dilungarsi in oziose discussioni sull'innatale possibilità di concorrenza dinastica, è fuor di quicunque che il referendum si risolva in effetto in un plebiscito pro o contro la casa Savoia, unica pre-

tendente.

Un'elemento che può contribuire alla chiarificazione, è invece proprio nel modo, nella scheda, con la quale l'alternativa istituzionale verrà proposta agli elettori: da un lato, la testa dell'Italia, dall'altra

Il concorso per il piano di ricostruzione e risanamento della zona sud-orientale di Udine

Nel piano regolatore edilizio i quali comprendevano: un viale generale, approvato nel gennaio '39, i progettisti Architetto professor Arnaldo Foschini e ingg. Paolo Bertagnolio e Cesare Pascoletti avevano beni previsto per il quartiere cittadino a nord XXIII Marzo 1848 raggiungeva est della via Aquileia un miglio, la via Treppo all'altezza di via

Bertaldia semidistrutta dalle

ghezze che dal Cavalcavia, ferroviano raggiungeva piazza Patriarcato; un'altra strada longitudinale che partendo dal viale

XXIII Marzo 1848 raggiungeva

la via Treppo all'altezza di via

la più parte in forma decorosa

simile, con tavole a colori che so-

no di per sé delle opere d'arte,

con un plastico perfetto, e qua-

to misi godibili schizzi prospet-

tici. Né si potrà addurre che es-

te occidentale della nuova zona,

è nel piano regolatore generale

testimoniato ad assorbire il traffi-

co minore, mentre quello pesante

viene convogliato per la Cir-

convallazione. In più esso è pre-

visto come corridoio passegio-

con ampi marciapiedi e case al-

vesciamento dalla parte opposta

del Cavalcavia stesso ottenendo

con ciò piuttosto un alleggeri-

mento del traffico lungo la via

Aquileia e la zona della Torre

anziché lungo il Viale.

« Vis » invece regola il tra-

ficco al Cavalcavia con la crea-

zione di una seconda aiuola olt-

re a quella esistente, per cui

il movimento viene suddiviso in

tre correnti: una centrale, in

proseguimento del Cavalcavia, di

entrata e uscita dalla città, e

probabilmente destinata al tra-

ficco meno pesante, e due laterali,

rispettivamente di sola uscita e di sola entrata, con avvia-

mento per la Circonvallazione

e vie periferiche.

Nel progetto « Il parco della

democrazia » il percorso del Viale

tracciato nel piano comunale

è modificato coll'abbandono della

dirittura che il concorrente

qualifica brutale, nonché della

brusca svolta verso il Cavalcavia.

Il viale del concorrente as-

sume un doloso andamento curvilineo che segue la piega dei pa-

azzi di piazza Patriarcato, dà

forma regolare al comparto del

Seminario e si porta sull'asse del Cavalcavia. Il progettista lo

vede con le caratteristiche e le

funzioni di via Mercatocechio,

ma pone i portici da una parte

sola, in corrispondenza di edifici

ragguardevoli che fanno da scher-

mo alle disordinate dipendenze

interne dei palazzi di via Aquileia.

Il lato opposto, invece, alberato di alti pioppi, è aperto

sui giardini degli edifici pubblici,

del Seminario e delle case a

schiera.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

in curva.

Il traffico è previsto prevalen-

temente per le loro andamento

